

"Sono convinto che se una paziente è seguita e curata bene, ma anche un po' cullata dalle persone che le sono vicino e che la seguono anche nei dettagli dei suoi bisogni estetici, sarà una persona capace di continuare a vivere in maniera controllata e seria, perché sarà consapevole di avere una possibilità di guarigione, ma anche una ripresa più che accettabile in termini di qualità della vita"...
Umberto Veronesi.

PROGETTO FORMATIVO: IL MALATO È PERSONA

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI NELL'ACCOGLIENZA E NEL TRATTAMENTO ESTETICO DEL CLIENTE ONCOLOGICO

APPROCCIO MEDICO – 8 ORE

- 1) Basi biologiche dei tumori
- 2) Tipologie di tumori più frequenti con cui può aver a che fare l'operatore
- 3) Sintomi e segni fisici dovuti al tumore con focus su quelli ad alto impatto estetico (pelle, capelli, atrofia adiposa e muscolare)
- 4) Sintomi e segni legati alle terapie (es. chemio e radio--> alopecia, dermatite ecc)
- 5) Overview dei trattamenti di medicina estetica e make up oncologico disponibili attualmente
- 6) Collegamento mento-corpo: come il fatto di ridare l'aspetto sano al paziente impatti effettivamente sulla sua salute anche a livello organico
- 7) Anatomia e fisiologia della pelle

RELATRICE:

dott.ssa Nina Sztajnkrzyer - Medico Chirurgo

Lunedì 17 e 24 febbraio 2020 - ore 9.00/13.00

APPROCCIO PSICOLOGICO – 8 ORE

- Persona prima ancora che malato
- Il "pacchetto emotivo" del cliente oncologico: le ripercussioni della malattia sulla qualità di vita, sulle relazioni sociali e sullo stato d'animo delle persone
- Allearsi con la propria ansia per comprendere e rispettare quella del cliente
- Saper promuovere il benessere e la qualità della vita di persone con malattie croniche
- Rilassare la mente e il corpo: accompagnare il cliente alla cura di sé
- Dalla cura al prendersi cura: aiutare a migliorare la percezione individuale
- Sostenere la persona nell'imparare a prendersi cura della propria pelle, a truccarsi e a gestire i segni della malattia ed i suoi effetti collaterali
- Comunicazione empatica e ascolto: "Frase killer" e "Frase ponte", una riflessione condivisa su quello che si può e si deve dire e su quello che è meglio evitare per costruire una buona alleanza con il cliente
- L'ascolto empatico: collaborare a ripristinare un collegamento partecipato tra immagine che il soggetto in situazioni di fragilità ha di sé e identità personale

RELATRICE:

dott.ssa Giuliana Tosetto -Psicologa - Psicoterapeuta

Lunedì: 2 e 9 marzo 2020 - ore 9.00/13.00

